

HowTo sullo studio della Bibbia

Bob Harman
Il team di BibleTime

HowTo sullo studio della Bibbia

by Bob Harman and Il team di BibleTime

Copyright © 1999-2016 Il team di BibleTime (bt-devel@crosswire.org)

Sommario

La Guida allo Studio Biblico è una guida per studiare la Bibbia.

Il team di BibleTime spera che questa Guida invogli i lettori a studiare le scritture per vedere cosa dicono. Questa specifica guida è stata scelta perché non appoggia una dottrina denominazionale in particolare. Ti raccomandiamo di leggere e studiare le scritture per capire il loro messaggio. Se inizi con l'attitudine di desiderare che il Signore semini la sua parola nel tuo cuore Egli non ti deluderà.

Questo documento è stato originariamente creato da Mr. Bob Harman e licenziato sotto i termini della licenza "Creative Commons Attribution-Share Alike" [<http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/>].

I testi citati dalla Bibbia sono presi dal testo ufficiale della CEI

Table of Contents

1. L'importanza della Parola di Dio	1
Un libro che è Unico	1
Un Libro Ispirato da Dio	2
Un libro che Funziona	2
Un libro che rende Liberi	3
Un Libro che da Battaglia	3
Esortazioni	3
Appendice: "Una volta per tutte"	4
Supplemento: Programmi per la lettura della bibbia	4
2. Elementi di studio della bibbia	5
La nostra intenzione è di occuparci della Bibbia	5
Approcci alla parola di Dio	5
L'ascolto	5
La lettura	5
Studio	5
Memorizzazione	6
Meditazione	6
Tipi di studio della Bibbia	6
Studio tematico	6
Studio di un Personaggio	6
Esposizione	6
Le Basi di una Interpretazione Corretta	6
Contenuto	6
Contesto	6
Referenze	6
Uno studio di Matteo 6,1-18	6
Scheda di lavoro: Come usare una Concordanza	7
Trovare un Particolare Versetto	7
Fare uno Studio Tematico	7
Chiarire il Senso della Parola in Greco ed Ebraico	7
Trovare i Significati dei Nomi	8
3. Regole per l'interpretazione della Bibbia (Ermeneutica)	9
Regola 1 - Interpreta seguendo il senso esatto delle parole.	9
Esempio 1A	9
Esempio 1B	10
Regola 2 - Interpreta secondo il contesto biblico	10
Esempio 2A	11
Esempio 2B	11
Esempio 2C	11
Regola 3 - Interpreta secondo il contesto storico e culturale	11
Esempio 3A	11
Esempio 3B	11
Regola 4 - Interpreta secondo il normale uso delle parole nella lingua	12
Esempio 4A	12
Esempio 4B	12
Regola 5 - Comprendi lo scopo delle parabole e la differenza tra una parabola e un'allegoria	12
Esempio 5A	12
Esempio 5B	13

List of Tables

1.1. Paragone di manoscritti del Nuovo Testamento con altri testi antichi.	1
1.2. Quale effetto ha lo studio della Bibbia per i Cristiani?	2
1.3. Armamento spirituale	3

Chapter 1. L'importanza della Parola di Dio

Capire la parola di Dio è di grande importanza per tutti quelli che invocano il nome di Dio. Lo studio della Bibbia è uno dei modi principali per imparare a comunicare con Dio.

Un libro che è Unico

La Bibbia si distingue in molti modi. Essa è unica in:

- popolarità. Le vendite della Bibbia in nord America superano i 500 milioni di dollari all'anno. Essa è il libro più venduto di tutti i tempi e di ogni anno.
- autorevolezza. È stata scritta lungo un periodo di 1600 anni da 40 diversi autori provenienti da contesti sociali differenti, eppure si legge come se scritta da un unico autore.
- conservazione. F. F. Bruce in *I libri del Nuovo Testamento sono affidabili?* confronta i manoscritti del Nuovo Testamento con altri antichi testi:

Table 1.1. Paragone di manoscritti del Nuovo Testamento con altri testi antichi.

Documento	Epoca di Scrittura	Copia più Antica	Differenza di Tempo	Numero delle Copie
Erodoto	448-428 A.C.	900 D.C.	1300 anni	8
Tacito	100 D.C.	1100 D.C.	1000 anni	20
<i>De bello gallico</i> di Giulio Cesare	50-58 A.C.	900 D.C.	950 anni	10
<i>Ab urbe condita</i> di Livio	59 A.C. - 17 D.C.	900 D.C.	900 anni	20
Nuovo testamento	40 D.C. - 100 D.C.	130 D.C. Manoscritti parziali 350 D.C. Manoscritti integrali	30 - 310 anni	5000 Greci & 10000 Latini

Esistono 10 copie delle *Guerre Galliche* di Cesare, la più antica delle quali fu copiata 900 anni dopo che Cesare ebbe scritto l'originale. Per il Nuovo Testamento abbiamo manoscritti che risalgono al 350 d.C., papiri contenenti la maggior parte del Nuovo Testamento dell'anno 200, e un frammento del vangelo di Giovanni del 130 d.C. Quanti manoscritti abbiamo da poter confrontare tra loro? 5000 in greco e 10.000 in latino!

"Per quanto riguarda l'esattezza e la completezza il testo del Nuovo Testamento è unico e irraggiungibile tra tutti gli altri testi di prosa dell'Antichità."

—Il critico testuale F. J. A. Hort, in "Il Nuovo Testamento nell'Originale Greco", vol. 1, p. 561, Macmillan Co., citato in *Question of Life* p. 25-26

Un Libro Ispirato da Dio

Ebr.4:12 "La parola di Dio infatti è vivente ed efficace..." Gesù disse (*Mt.4:4*), " *Sto scritto: L'uomo non vive di solo pane, ma di ogni parola che procede dalla bocca di Dio.*" Mentre leggiamo la Bibbia, lo Spirito di Dio ne parla ai nostri cuori in un modo continuamente nuovo.

2 Tim.3:16 dichiara, " *Tutta la scrittura è ispirata da Dio*" Credi in questo? Prima di rispondere, considera l'attitudine di Gesù verso le Scritture.

Si riferiva agli autori umani, ma dava per accertato che dietro ognuno di loro c'era un unico Autore divino. Poteva ugualmente dire "Mosè disse" o "Dio disse" (*Mc.7:10*). Poteva citare un commento del narratore di *Genesi 2:24* come frase del Creatore stesso (*Mt.19:4-5*). E similmente disse, "Ben profetizzò Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto", quando stava citando le parole del Signore Dio (*Mc.7:6 & Is.29:13*). E' da Gesù stesso che gli autori del Nuovo Testamento hanno guadagnato la loro convinzione di questa doppia natura della Scrittura. Per essi dire che "Dio dopo aver parlato anticamente molte volte e in molti modi ai nostri padri per mezzo dei profeti" (*Ebr.1:1*) era vero come dire che "uomini mossi dallo Spirito Santo hanno parlato da parte di Dio" (*2 Pi.1:21*). Dio non parlava in modo da annullare la personalità degli autori umani, né gli uomini parlarono in modo da corrompere la Parola del divino Autore. Dio parlò. Gli uomini parlarono. Nessuna delle due verità può detrarre nulla dall'altra.

Questo, dunque, era il modo di Cristo di vedere le Scritture. La loro testimonianza era la testimonianza di Dio. La testimonianza della Bibbia è la testimonianza di Dio. E il motivo principale per cui i cristiani credono nell'origine divina della Bibbia è che Gesù Cristo stesso la insegnò.

—John R.W. Stott, *Christ the Controversialist*, InterVarsity Press 1978, pp.93-95

2 Tim.3:16 continua, " *e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.*" Se accettiamo che la Bibbia è davvero Dio che ci parla, ne consegue che essa sarà la nostra autorità in tutte le questioni di fede e comportamento.

Un libro che Funziona

A cosa ti servirà studiare la Bibbia? 1 Tess.2:13 dice che la Bibbia " *opera efficacemente in voi che credete.*" Accanto a ogni scrittura, annota ciò che la Parola opera.

Table 1.2. Quale effetto ha lo studio della Bibbia per i Cristiani?

Riferimento	Effetto
Ef 5,26	purifica -- "...purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola"
At 20,32	aumenta -- "...la parola della Sua grazia, che è in grado di edificarvi e di darvi l'eredità in mezzo a tutti i santificati."
Rm 15,4	consola -- "perché, in virtù della perseveranza e della consolazione che provengono dalle Scritture, teniamo viva la speranza."
Rm 10,17	dà fede -- "Dunque, la fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo."

Riferimento	Effetto
1 Cor 10,11	ammonisce -- "Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento"
Mt 4,4	nutre -- "Ma egli rispose: 'Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio'."

Un libro che rende Liberi

Gv.8:32 " *conoscete la verità e la verità vi farà liberi.*" Di solito il verso viene citato da soll. Si tratta di una promessa condizionata o incondizionata? Si potrebbe applicare a tutti i tipi di conoscenza? Trova la risposta esaminando la prima metà della frase, al v.32. " *Se perseverate nella mia parola, siete veramente miei discepoli...*"

Vediamo che si tratta di una promessa condizionale, che parla specificamente della verità della parola di Dio.

La parola greca per "vento" usata in Ef.4:14 significa un *vento imperioso*. "Affinché non siamo più come bambini sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina..." Uno dei risultati dello studio della Bibbia è che ci fonda nella verità, in modo che non possiamo essere facilmente "portati qua e là".

Ma Gesù rispose loro: " Voi sbagliate, non comprendendo né le Scritture né la potenza di Dio." Mt.22:29

Quali sono le due cose di cui abbiamo bisogno per essere liberati dall'errore?

- La parola di Dio
- La forza di Dio

Un Libro che da Battaglia

Ef 6,10-18 è un'immagine del nostro armamento spirituale.

Table 1.3. Armamento spirituale

Domanda	Risposta
Quante delle armi elencate nel testo sono armi difensive?	5
Quante sono offensive?	Una
Quale?	La parola - <i>rhema</i>

Esortazioni

2 Tim.2:15 " *Studiati di presentare te stesso approvato davanti a Dio, operaio che non ha da vergognarsi, che esponga rettamente la parola della verità.*"

Col.3:16 " *La parola di Cristo abiti in voi copiosamente, in ogni sapienza, istruendovi ed esortandovi gli uni gli altri con salmi, inni e cantici spirituali, cantando con grazia nei vostri cuori al Signore.*"

Se siete ricchi di qualcosa, quanto ne avete?

Non poco!

Eccl.12:11-12 " *Le parole dei saggi sono come pungoli e le raccolte dei dotti sono come chiodi ben piantati; esse sono date da un solo Pastore. Figlio mio, sta' in guardia di tutto ciò che va al di là di questo. Si scrivono tanti libri, ma non si finisce mai, e il molto studiare affatica il corpo.*"

Appendice: “Una volta per tutte”

The truth regarding the finality of God's initiative in Christ is conveyed by one word of the Greek Testament, namely the adverb *hapax* and *ephapax*. It is usually translated in the Authorized Version once, meaning once for all. It is used of what is so done as to be of perpetual validity and never need repetition, and is applied in the NT to both revelation and redemption. Thus, Jude refers to the faith which was once for all delivered to the saints (Jude 3), and Romans says, " *Christ also died for sins once for all*" (Rom.6:10, see also 1 Pe.3:18; Heb.9:26-28).

Dunque possiamo dire che Dio ha parlato una volta per tutte e che Cristo ha sofferto una volta per tutti. Ciò significa che la rivelazione cristiana e la redenzione cristiana sono entrambe complete in Cristo. Niente può essere aggiunto ad esse senza essere derogatorio verso Cristo... Queste sono le due rocce su cui la Riforma Protestante è stata costruita -- cioè, sulla parola rivelata di Dio senza l'aggiunta delle tradizioni umane, e sull'opera completa di Cristo senza l'aggiunta dei meriti umani. I motti dei Riformatori erano *sola scriptura* per la nostra autorità e *sola gratia* per la nostra salvezza.

—John R. W. Stott, *Christ the Controversialist*, InterVarsity Press 1978, pp.106-107

Supplemento: Programmi per la lettura della bibbia

Ecco alcuni semplici programmi per leggere sistematicamente la Bibbia. Puoi seguirne più di uno alla volta se vuoi, ad esempio #1 con #4, o #2 con #5. Varia il programma di anno in anno per renderlo sempre nuovo!

1. Nuovo Testamento in un Anno: leggi un capitolo ogni giorno, 5 giorni alla settimana.
2. Proverbi in un Mese: leggi un capitolo dei Proverbi, corrispondente al giorno del mese, ogni giorno.
3. Salmi in un Mese: leggi 5 salmi all'intervallo di 30 ogni giorno, per esempio: il 20° leggi Sal 20, 50, 80, 110 e 140.
4. Salmi e Proverbi in 6 mesi: leggi i Salmi e i Proverbi un capitolo al giorno.
5. Antico Testamento senza Salmi e Proverbi in 2 anni: Se leggi un capitolo al giorno dall'antico testamento, tralasciando Salmi e Proverbi, riuscirai a leggere l'antico testamento in 2 anni e 2 settimane.

Chapter 2. Elementi di studio della bibbia

La nostra intenzione è di occuparci della Bibbia

Voi scrutate le Scritture credendo di avere in esse la vita eterna; ebbene, sono proprio esse che mi rendono testimonianza. Ma voi non volete venire a me per avere la vita.

—Gv 5,39-40

L'intenzione principale del libro sta nel guidarci alla persona. Martin Lutero disse “andiamo al presepio soltanto a causa del bambino”; nello stesso modo facciamo lo studio della Bibbia non per sé ma per cercare Dio.

Gli Ebrei ai quali Gesù parlò [...] immaginavano che possedere la Scrittura equivallesse a possedere la vita. Hillel diceva, "Chi ha fatto proprie le parole della Torah ha fatto propria la vita del mondo a venire". Il loro studio era fine a se stesso. In questo si ingannavano gravemente. [...]

Non c'è merito né profitto nel leggere la Bibbia per se stessi, ma soltanto se ci porta a Gesù Cristo. Per qualunque motivo leggiamo la bibbia dobbiamo avere una forte speranza di incontrare il Cristo attraverso di essa.

—John R.W. Stott, *Christ the Controversialist*, InterVarsity Press 1978, pp.97, 104.

Approcci alla parola di Dio

Ascoltare e leggere fornisce una visione telescopica della scrittura, mentre lo studio e la memorizzazione forniscono una visione microscopica della scrittura. La meditazione delle scritture mette insieme l'ascolto, la lettura, lo studio e la memorizzazione e cementa la parola nelle nostre menti.

L'ascolto

Lc 11,28 “Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!”

La lettura

Ap 1,3 “Beato chi legge e beati coloro che ascoltano le parole di questa profezia [...]

1 Tm 4,13 “dedicati alla lettura [...]

Studio

At 17,11 “Questi erano di sentimenti più nobili di quelli di Tessalonica e accolsero la Parola con grande entusiasmo, esaminando ogni giorno le Scritture per vedere se le cose stavano davvero così.”

2 Tm 2,15 “Sforzati di presentarti a Dio come una persona degna, un lavoratore che non deve vergognarsi e che dispensa rettamente la parola della verità.”

Memorizzazione

Sal 119,11 “Ripongo nel cuore la tua promessa per non peccare contro di te.”

Meditazione

Sal 1,2-3 “Ma nella legge del Signore trova la sua gioia, la sua legge medita giorno e notte. È come albero piantato lungo corsi d'acqua, che dà frutto a suo tempo: le sue foglie non appassiscono e tutto quello che fa, riesce bene.”

I Navigatori illustrano questo fatto dicendo che come il pollice può toccare le altre dita, così possiamo meditare la Parola come facciamo una delle altre quattro cose elencate. La meditazione è una chiave per la rivelazione. Un nuovo cristiano ha bisogno di ascoltare e leggere la Bibbia più di quanto gli serva studiarla e memorizzarla. Questo affinché familiarizzi con il messaggio generale della Bibbia.

Tipi di studio della Bibbia

Studio tematico

Prendi un argomento e seguilo nella Bibbia usando le referenze incrociate o una concordanza.

Studio di un Personaggio

Lo studio della vita di un personaggio biblico. Per esempio: La vita di Giuseppe in Gn 37-50.

Esposizione

Lo studio di un certo brano: paragrafo, capitolo o libro.

Le Basi di una Interpretazione Corretta

Contenuto

Cosa significa? Cosa significa nella lingua originale? Attento alle definizioni. Non leggerci quello che non dice.

Contesto

Cosa dicono i versi tra i quali si trova? "Il contesto è re", è questa la regola -- il passaggio deve avere senso all'interno della struttura dell'intero passaggio e del libro.

Referenze

Cosa dicono altri versetti su questo argomento nel resto della Bibbia? La parola di Dio non è contraddittoria in se stessa, per questo la nostra interpretazione deve subire la prova di altre scritture.

Uno studio di Matteo 6,1-18

Studiamo insieme Mt.6:1-18. Leggilo a te stesso, prima cercando il verso chiave, il verso che riassume l'intero passaggio. Pensi di averlo trovato? Verificalo scegliendo vari punti del passaggio e chiedendoti se sono correlati al pensiero del verso chiave. Una volta trovato, scrivilo al punto 1 del tuo elenco:

I. State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro

Cosa significa “praticare la giustizia”? Il passaggio dà qualche esempio? A quale area delle nostre vite fa riferimento? *Le nostre motivazioni!* Quali sotto-voci sviluppano questo pensiero?

A. Quando tu doni

B. Quando tu digiuni

C. Quando tu preghi

Adesso inserisci i propositi specifici per evitare il modo sbagliato di praticare le tue buone opere:

A. Quando tu doni

a. non suonare la tromba. (in che senso si potrebbe “suonare la tromba” oggi?)

b. fallo in segreto.

c. etc.

Scheda di lavoro: Come usare una Concordanza

Trovare un Particolare Versetto

1. Scegli una parola chiave o la parola meno usata del versetto.
2. Cerca questa parola nell'elenco alfabetico.
3. Segui la colonna dei riferimenti finché trovi il tuo versetto.

Trova questi versetti

1. “Leali sono le ferite di un amico”
2. “In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori”
3. La storia del ricco e Lazzaro.

Fare uno Studio Tematico

Supponiamo che tu voglia fare uno studio sulla parola “redenzione”. Prima dovresti cercarla nella concordanza, consultando i riferimenti elencati per quella parola. Poi potresti cercare parole relative e i relativi riferimenti, ad es. “redimere, redento, riscatto”, persino “acquistare” o “acquistato”.

Chiarire il Senso della Parola in Greco ed Ebraico

Cosa fare se si nota una contraddizione tra Mt.7:1 “Non giudicate, affinché non siate giudicati” e 1 Cor.2:15 “L'uomo spirituale giudica ogni cosa”? Forse si tratta di due parole greche differenti qui, entrambe tradotte in italiane col verbo “giudicare”? (Useremo il dizionario Strong da qui in avanti.)

1. Cerca “giudicare”.

2. Vai in fondo alla colonna delle voci di Mt.7:1. A destra c'è un numero, 2919. Questo fa riferimento alla parola greca usata. Scrivila.
3. Ora cerca "giudica".
4. Vai sotto a 1 Cor 2,15 350.
5. Torna al dizionario greco. (Ricorda, sei nel NT quindi la lingua è il greco, mentre nell'OT è l'ebraico.) Confronta il significato di 2919 con quello di 350 e avrai la risposta!

Trovare i Significati dei Nomi

Con la stessa procedura puoi trovare i significati dei nomi in Greco o Ebraico.

Cerca questi nomi e scrivine il significato:

- Nabal
- Abigail
- Joshua
- Barnabus

Chapter 3. Regole per l'interpretazione della Bibbia (Ermeneutica)

We already learned about the "3 Cs": content, context, cross-reference. We want to expand that now by delving briefly into biblical hermeneutics, whose goal is to discover the meaning intended by the original author (and Author!). While many applications of a passage are valid, only one interpretation is valid. The scripture itself says this by saying that no scripture is of any private interpretation (2 Pe.1:20 KJV "Knowing this first, that no prophesy of scripture is of any private interpretation."). Certain rules are helps toward discovering the correct meaning; by ignoring these rules people have brought much trouble on themselves and their followers. 2 Pe.3:16 "...in which are some things hard to understand, which the untaught and unstable distort, as they do also the rest of the Scriptures, to their own destruction."

Come scopriamo il significato di un passaggio? Diciamo che la tua attenzione è attratta da un verso in particolare il cui significato non ti è chiaro. Come lo studi? Tieni a mente queste regole:

Regola 1 - Interpreta seguendo il senso esatto delle parole.

Più precisi riusciamo ad essere con il significato originale delle parole, migliore sarà la nostra interpretazione. Cerca di trovare il significato esatto delle parole chiave seguendo questi punti:

1. **Definizione.** Guardate la definizione in un dizionario Greco o Ebraico. Per i verbi, il modo è ugualmente importantissimo.
2. **Referenze.** Compare scripture with scripture. Seeing how the same Greek or Hebrew word (not the English word) is used in scripture may clarify or throw new light on the definition. How does the same author use this word elsewhere? Other authors? Your reference tools may give you uses of the word in non-biblical documents, as well. Why do we have to go to the original languages; why isn't the English word good enough? *Because more than one Greek word may be translated into the same English word, and the Greek words may have different shades of meaning.*

Esempio 1A

Jn.20:17 "*Touch me not*" (KJV) sounds harsh, doesn't it? Sounds like Jesus doesn't want to be touched now that He is risen, that He is too holy or something. But that doesn't seem right, so let's look it up in Spiros Zodhiates' *The Complete Word Study New Testament* (AMG Publishers, 1991).

Definition: Turning to John 20:17, above the word "Touch" we see "pim680." The letters give us a code for the part of speech, and the number refers to Strong's dictionary reference. Let's look up the definition (p. 879). "680. Haptomai; from hapto (681), touch. Refers to such handling of an object as to exert a modifying influence upon it... Distinguished from pselaphao (5584), which actually only means to touch the surface of something. " Now look up "pim." The grammar codes in Zodhiates come right after Revelation; on p. 849 we see that pim stands for "present imperative active (80)". On p.857, "Present Imperative. In the active voice, it may indicate a command to do something in the future which involves continuous or repeated action or, when it is negated, a command to stop doing something. " This is a negative command, so it is to stop doing something that is already occurring. So, what have we found?

Maria sta già trattenendo Gesù, e lui dice di smetteredi trattenerlo!

Esempio 1B

In James 5:14, *Elders are told to pray and anoint someone who is sick*. What is this anointing?

Definition of aleipho (218) - "to oil" (Strong's); but we also have another Greek word translated "anoint", chrio (5548) - "to smear or rub with oil, i.e. to consecrate to an office or religious service" (Strong's). Since it's a verb, consider the tense also, "apta" aorist participle active. "The aorist participle expresses simple action, as opposed to continuous action...When its relationship to the main verb is temporal, it usually signifies action prior to that of the main verb." (Zodhiates p.851)

- Riferimenti di aleipho:

1. Mt 6,17 Invece, quando tu digiuni, profumati la testa
2. Mc 16,1 [le donne] comprarono oli aromatici per andare a ungerlo.
3. Mc 6,13 Ed essi ... ungevano con olio molti infermi e li guarivano.
4. Lc 7,38 [...] [i piedi di lui] li baciava e li cospargeva di profumo.
5. Gv 12,3 Maria [...] ne cosparses i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli

- Riferimenti di chrio:

1. Lc 4,18 "Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio [...]"
2. At 4,27 Gesù, che tu hai consacrato
3. At 10,38 Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù
4. 2 Cor 1,21 È Dio stesso che ci conferma, insieme a voi, in Cristo e ci ha conferito l'unzione

So what's the difference between aleipho and chrio? Look back over the cross-references and the definitions, and sum up the difference: "*aleipho*" is a practical use of oil and "*chrio*" is a spiritual

Un'illustrazione (sebbene non venga usata questa parola) dell'uso pratico dell'olio in quel tempo, l'abbiamo quando il buon Samaritano curò l'uomo picchiato dai ladri e versò olio e vino sulle sue ferite. Dunque l'olio veniva usato a scopo medicinale ai tempi di Gesù.

Now let's apply what we just learned by this word study to James 5:14 *"Is any among you sick? Let him call for the elders of the church; and let them pray over him, anointing him with oil in the name of the Lord."* Is "anointing" spiritual or practical? Practical!

And the tense in Greek, the aorist participle, would be better translated "having anointed," so the order is the anointing first, then the prayer ("in the name of the Lord" refers to the prayer, not the anointing). James 5 is saying that the elders should give the sick person medicine and pray for him in the name of the Lord. Doesn't that express a beautiful balance of practical and spiritual in our God!

Regola 2 - Interpreta secondo il contesto biblico

Interpret scripture in harmony with other scripture. What do the verses on each side say? What is the theme of the chapter? The book? Does your interpretation fit with these? If not, it is flawed. Usually, the context

supplies what we need to correctly interpret the passage. Context is key. If confusion remains as to the meaning after we have interpreted the text within its context, we have to look further.

Esempio 2A

In a previous lesson we considered Jn.3:5 *"born of water and the Spirit."* In context, what is the water under discussion here?

Water baptism is not under discussion here, which would be a big switch from the subject being discussed by Jesus and Nicodemus. Watch out for a sudden change of topic, it may be a clue that your interpretation has been derailed! The water is the amniotic fluid, "born of water" = natural birth.

Esempio 2B

1 Cor.14:34 "Let the women keep silent in the churches" has to be taken within the biblical context of 1 Cor.11:5 "every woman [...] while praying or prophesying [...]"

Esempio 2C

Acts 2:38 "And Peter said to them, 'Repent, and let each of you be baptized in the name of Jesus Christ for the forgiveness of your sins [...]'. Is this teaching baptismal regeneration? If this was the only verse of scripture we had, we would have to conclude that. But in the light of the clear teaching elsewhere that regeneration happens by faith in Christ, we have to interpret it otherwise. Peter is urging baptism as a way for his hearers to respond to the gospel. If baptism were the pathway to being born again, how could Paul write 1 Cor.1:17 *"For Christ did not send me to baptize, but to preach the gospel"*?

Regola 3 - Interpreta secondo il contesto storico e culturale

At first we are not asking "What does it mean to me?" but "What did it mean to the original readers?"; later we can ask, "What does it mean to me?". We have to take into account the historical and cultural background of the author and the recipients.

Esempio 3A

"3 days & 3 nights" (Mt.12:40) have led some to come up with a "Wednesday crucifixion theory," esp. the cult of Armstrongism. How could Jesus die on Friday afternoon and rise Sunday morning yet "be raised on the third day" (Mt.16:21)? Exact meanings of "three" or "days" won't help explain the apparent contradiction.

We need an historical tidbit: Jews counted any part of a day as a full day, as we would count buckets of water (if there were six and one-half buckets of water, we would say there were 7 buckets of water even if one was only partly full). So to the Jewish mind, any part of a day counted as a full day, and days started at 6 p.m. and ended at 6 p.m. Friday from 3 p.m. to 6 p.m. = day 1. Friday 6 p.m. to Saturday 6 p.m. = day 2. Saturday 6 p.m. to Sunday 5 or so a.m. = day 3. Interpreting within the cultural context keeps us out of trouble.

Esempio 3B

Gen.15:7-21. The historical context is that cutting animals in two and then walking between the pieces was the normal way of entering a contract in Abraham's day. Both parties walked between, taking the pledge

that dismemberment would happen to them if they didn't live up to their part of the contract. But in this case only God goes thru, making it a unilateral covenant.

Regola 4 - Interpreta secondo il normale uso delle parole nella lingua

Lascia che il linguaggio letterale resti letterale e quello figurativo resti figurativo. E fai attenzione agli idiomi, che hanno significati particolari.

Esempio 4A

“evil eye” in Mt.6:23.

Rule 1, definition of "evil" and "eye" - no help here. Rule 2, context: seems to confuse us even more. It doesn't seem to fit with what goes before and after! This should tip us off that we aren't understanding it rightly!!

What we have here is a Hebrew idiom, “evil eye”. Let's look up other uses of this idiom: Mt.20:15 " *Is it not lawful for me to do what I wish with what is my own? Or is your eye envious [lit. "evil"] because I am generous [lit. "good"]?*" We find that having an "evil eye" is a Hebrew idiom for being stingy or envious. Now go back to Mt.6 and notice how this understanding ties in so perfectly to the context.

Esempio 4B

Is 59,1 “non è troppo corta la mano del Signore”

Dt 33,27 “Rifugio [...] quaggiù io sono le sue braccia eterne.”

References to body parts of God are used by Latter-Day Saints to prove that God was once a man just as we are. Once they convince people of that, they go on to teach that we can become God just like He is! At a lecture he was giving, a group of Mormon elders challenged Walter Martin (author of *Kingdom of the Cults*) with an enumeration of verses like these. Dr. Martin then asked the Mormons to read one more scripture: Ps.91:4 “He will cover you with His feathers; And under His wings shalt thou trust”. W.M. said, “By the same rules of interpretation that you just proved God to be a man, you just proved that He is a bird”. The Mormons had to laugh as they realised the ridiculousness of their position.

Regola 5 - Comprendi lo scopo delle parabole e la differenza tra una parabola e un'allegoria

Un'allegoria è: *Una storia in cui ogni elemento ha un significato.*

Ogni parabola è un'allegoria, giusto o sbagliato?

Some parables are allegories, for instance, the parable of the sower is an allegory: the seed is the word of God, the thorns are worries and greed, etc. But most parables are not allegories but simply stories to illustrate one point. It's dangerous to get our doctrine from parables; they can be twisted to say all sorts of things. We need to get our doctrine from clear scriptures that lay it out; then if a parable illustrates that, fine.

Esempio 5A

La parabola della vedova e del giudice iniquo in Lc 18,1-8. Questa storia illustra una lezione: l'audacia nella preghiera. Se la prendiamo come un'allegoria, cosa succede?

Tutti i tipi di violenza raggiungono lo scopo: Dio esita a proteggere i diritti della vedova, la preghiera lo scoccia, ecc.

Esempio 5B

The parable of the unrighteous steward in Lk.16:1-9. What is the point of the parable? Is it an allegory?

The steward is commended for only one thing, his shrewdness in using what he had to prepare for a time when he wouldn't have it. But he is not commended for his unethical behavior in cheating his master.